



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

“SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMPIANTI PORTUALI, DELLE AREE PORTUALI E DEMANIALI, PRESIDIO DEI VARCHI DI ACCESSO, CONTROLLO DI SICUREZZA DEI PASSEGGERI, DEI VEICOLI, DEI BAGAGLI AL SEGUITO E DELLA MERCE, DA EFFETTUARSI NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES, NONCHE’ IL SERVIZIO CENTRALINO DA SVOLGERSI NEI PORTI DI OLBIA E PORTO TORRES”

IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE D’ASTA: € 40.419.344,30

di cui € **40.411.075,00** per servizi ed € **8.269,30** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CPV 79710000-4

DURATA DEL SERVIZIO: ANNI CINQUE

CIG: 8688233CAC

RUP: Dott.ssa Antonella Pillitu

CAPITOLO I

Oggetto dell'appalto, descrizione e modalità di esecuzione del servizio

Art. 1 - Oggetto dell'appalto - definizioni

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi previsti ai fini dell'applicazione delle misure contenute nei Piani di Sicurezza dei Porti del Nord Sardegna (Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres) e nei Piani di Sicurezza degli Impianti Portuali, gestiti direttamente dall'A.d.S.P., individuati all'interno dei predetti porti. Essi consistono nel presidio dei varchi di accesso come meglio individuati nelle allegate planimetrie n. 1, 1a, 2, 3 e 3a, il controllo di sicurezza dei passeggeri, dei veicoli, dei bagagli al seguito, e della merce, la vigilanza degli impianti portuali ed il controllo delle aree portuali e demaniali (anche esterne ai predetti impianti portuali) anche con l'ausilio di sistemi TVCC (videosorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso) da eseguirsi presso la centrale operativa dell'**AdSP** sita all'interno del porto di Olbia, nonché il servizio di centralino da svolgersi nei porti di Olbia e Porto Torres.

Le suddette planimetrie illustrano le aree portuali oggetto di applicazione delle misure di Security.

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

AdSP: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres;

Impresa: Impresa aggiudicataria del servizio;

G.P.G.: Guardie particolari giurate di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza addette ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009;

Vigilanza: Presidio dei varchi e servizio di controllo delle aree;

Servizio centralino: servizio di centralino svolto da personale non in possesso della qualifica di G.P.G.

Control Room: sala di controllo del sistema di videosorveglianza;

P.S.P.: Piano di Sicurezza del Porto;

P.F.S.P.: Piano di Sicurezza dell'Impianto Portuale;

P.F.S.O.: Port Facility Security Officer (Agente di Sicurezza dell'Impianto Portuale – A.d.S.P.)

Normativa di riferimento: DM154/2009, DM 269/2010, DM 115/2014, Reg. EU 725/04
D.Lgs. 50/2016, Legge 84/94

Art. 2 - Descrizione del servizio

Applicazione del Piano di Security

Il servizio di vigilanza nelle aree portuali oggetto del presente appalto consiste nelle prestazioni di controllo e di vigilanza sottoindicate da effettuarsi per conto dell'**AdSP**, secondo quanto previsto nei P.S.P. e nei P.F.S.P., mediante posti di controllo fissi, ronde e servizio di centrale operativa.

Il suddetto servizio potrebbe subire variazioni per effetto di modifiche ai piani di Security, incremento dei livelli di sicurezza, diverso assetto delle aree di Security, nonché riduzione o aumento dei traffici.

2.1 Servizi richiesti Porto di Olbia e Porto Torres

Servizio di presidio e controllo accessi varchi

Il servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consiste nel presidio dei varchi indicati alle planimetrie **1) -1a), 3) e 3a)**, che ricomprende anche il controllo di persone e mezzi che vi accedono, secondo le modalità di seguito descritte:

- i varchi individuati nella suddetta planimetria sono dedicati sia ai veicoli che devono imbarcarsi/sbarcare, sia al transito dei mezzi pesanti destinati all'imbarco/sbarco, sia ai soggetti operanti a vario titolo in ambito portuale ed in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dall'**AdSP**.

Le **G.P.G.** dovranno controllare che i soggetti che accedono in porto siano muniti di regolare autorizzazione o titolo di viaggio, verificandone tra l'altro la corrispondenza con il documento di identità e, altresì, informare gli stessi delle eventuali limitazioni imposte in ambito portuale.

Le **G.P.G.** dovranno, inoltre, effettuare le operazioni di controllo sui bagagli mediante l'uso di apparati radiogeni, portali metal detector, rilevatori di tracce di esplosivo, nonché il controllo sotto scocca dei veicoli, mediante la strumentazione messa a disposizione e/o installata dall'**AdSP** e compilare l'apposito modulo di riscontro.

Il servizio dovrà essere svolto da **G.P.G.** di sesso maschile e da **G.P.G.** di sesso femminile, al fine di garantire il rispetto del genere verso i passeggeri che si sottopongono ai controlli di sicurezza.

Le **G.P.G.** dovranno, se del caso, chiudere gli accessi pedonali e/o carrabili, posizionando appositi delimitatori o segnalamenti forniti dall'**AdSP**, installabili

manualmente.

Tutte le **G.P.G.** in servizio dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare, messi a disposizione dall'Impresa e/o radio (messe a disposizione dall'AdSP) per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Ai sensi del Punto 4.2. della Scheda n.1 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima, l'Impresa dovrà assicurare la presenza, in ogni Porto sede di svolgimento del servizio, di almeno una **G.P.G.** che avrà compiti di **Responsabile di Turno** e che costituirà un ausilio per l'espletamento delle competenze del P.F.S.O.

Il **Responsabile di Turno** dovrà eseguire le istruzioni impartite dal P.F.S.O. mediante disposizioni di servizio.

Le **G.P.G.** adibite al servizio avranno l'onere di informare, in conformità alle procedure adottate, il **Responsabile di Turno** in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security o per segnalare qualsiasi anomalia riscontrata nello svolgimento del servizio.

Il servizio dovrà essere effettuato per 365 giorni l'anno e secondo gli schemi allegati (**Quadro esigenze_1_Olbia e Golfo Aranci e Quadro esigenze_2_Porto Torres**), contenente gli orari di servizio, con indicazione della operatività legata alla bassa, media e alta stagione.

Si precisa che tali informazioni tengono conto della media dell'operatività portuale degli ultimi anni e dei vigenti piani di Security e che, pertanto, il fabbisogno di personale e gli orari di servizio potranno variare (in aumento o in diminuzione, anche oltre il 20%).

Tutto il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle disposizioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal P.F.S.O., che potranno riguardare anche il potenziamento delle misure di Security ed il conseguente incremento delle prestazioni richieste all'Impresa.

Il personale dovrà operare nei diversi varchi secondo le indicazioni che verranno fornite dal P.F.S.O. e secondo la programmazione settimanale degli accosti.

Per esigenze di Security il P.F.S.O. potrà disporre lo spostamento delle **G.P.G.** da un varco all'altro ed il **Responsabile di Turno** dovrà assicurare che detto spostamento avvenga nel tempo massimo di 5 minuti, anche eventualmente con mezzi di qualsiasi genere, messi a disposizione dall'Impresa, a tal fine debitamente equipaggiati.

Servizio di controllo delle aree Porto di Olbia, Porto Torres e Control Room

Il servizio di controllo delle aree portuali e demaniali delle aree di cui all'allegata

planimetrie **n. 1), 1a), 3) e 3a)**, dovrà svolgersi con la ronda saltuaria, in conformità alle disposizioni impartite dal **Responsabile di Turno** e sotto le disposizioni del P.F.S.O.

Il controllo da effettuarsi, con mezzi messi a disposizione dall'Impresa, a tal fine debitamente equipaggiati, dovrà essere effettuata da **G.P.G.** dotati di ricetrasmittente collegata direttamente alla centrale operativa.

Le **G.P.G.** in servizio dovranno essere sempre rintracciabili, attraverso apposito tracker GPS (integrato in un palmare o indossato) che possa registrare ed eventualmente fotografare i punti dove il personale è transitato, anche ai fini della verifica da parte dell'**AdSP** sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Le suddette informazioni dovranno essere registrate e scaricate su apposito software a tal fine messo a disposizione dall'Impresa.

Per qualsiasi episodio sospetto che si verifichi presso un impianto portuale dovrà essere immediatamente adottata la procedura a tal fine prevista nelle disposizioni di servizio e nel Piano di Security.

Dette disposizioni potranno essere emanate mediante disposizioni di servizio avente carattere generale o specifico nei quali verranno precisati i comportamenti da attuare per ciascun fatto che si possa verificare in ambito portuale, nonché l'esplicitazione della "catena di comando" cui dovranno essere segnalati i succitati episodi (Capitaneria di Porto e Forze dell'Ordine)

Il **Responsabile di Turno** dovrà annotare ogni accadimento degno di nota sui registri a tal fine forniti dall'**AdSP**.

Per l'esecuzione di tutte le incombenze previste dal presente Capitolato, il **Responsabile di Turno** dovrà assicurare la sua presenza secondo lo schema allegato (**Quadro Esigenze 1_Olbia e Golfo Aranci e Quadro Esigenze 2_Porto Torres**).

Dovrà inoltre comunicare con le Agenzie marittime e/o i restanti operatori portuali per le informazioni riguardanti sia gli aggiornamenti degli orari di arrivo e partenza delle navi sia sul numero di veicoli/passeggeri in imbarco sulle unità di linea passeggeri e in transito e imbarco rispetto alle unità da crociera, informando il P.F.S.O. ed adottando le disposizioni impartite dallo stesso.

I soggetti individuati dall'Impresa per turnare in detta attività dovranno avere particolari capacità organizzative e, comunque, essere di pieno gradimento dell'**AdSP**.

La centrale operativa che contiene tutti i terminali degli impianti di videosorveglianza e antintrusione dovrà risultare presidiata, normalmente, da **n. 1 G.P.G. per 365** giorni l'anno **per 24 ore giorno e comunque** secondo lo schema allegato (Quadro

esigenze1_Olbia e Quadro Esigenze2_Porto Torres), contenente gli orari di servizio, con indicazione della operatività legata alla bassa, media e alta stagione.

Per nessun motivo dovrà essere sospeso il presidio alla Control Room, così come ai varchi. In caso di urgenza il **Responsabile di Turno** dovrà sopperire alla mancanza del personale, sostituendolo nelle attività.

Servizio centralino

Il servizio di centralino e reception consiste nell'assicurare la presenza di personale all'ingresso della sede di Olbia e della sede di Porto Torres, con il compito di:

- ricevere, fornire informazioni e smistare gli utenti nei vari uffici competenti per le varie pratiche, evitando l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- ricevere, fornire informazioni e smistare le telefonate ricevute ai vari uffici competenti per le varie pratiche;
- gestire eventuali sistemi di sicurezza ed eseguire tutti gli adempimenti di competenza previsti nei piani di sicurezza, di emergenza e di prevenzione sanitaria.

Il servizio dovrà avere i seguenti orari:

Sede di Olbia: dal lunedì al giovedì, dalle ore 12:00 alle ore 18:00 ed il venerdì dalle ore 12:00 alle ore 15:00. I suddetti orari dovranno essere garantiti fino al 31 luglio 2021.

Dal 1° agosto 2021 il servizio avrà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

Sede di Porto Torres: Il servizio decorrerà dal 1° gennaio 2022 ed avrà i seguenti orari: dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:00.

2.2 Porto Golfo Aranci

Il servizio consiste nel servizio di presidio e controllo accessi varchi indicati alla **planimetria 2)**, nonché il controllo delle aree, secondo le disposizioni di servizio emanate dal P.F.S.O. e con modalità analoghe al servizio descritto per il Porto di Olbia, secondo lo schema allegato (**Quadro esigenze_1 Golfo Aranci**), contenente gli orari di servizio, con indicazione della operatività legata alla bassa, media e alta stagione.

QUADRO RIASSUNTIVO

Si riporta, di seguito, un riepilogo indicativo del monte ore richiesto per ciascun porto e/o servizio, riferito ad un singolo anno di servizio:

Porto di Olbia:

Control Room + Presidio e controllo Varchi	164.825 h/anno
Servizio centralino	2.600 h/anno

Porto di Golfo Aranci:

Servizio di presidio e controllo Varchi	50.018 h/anno
---	---------------

Porto Porto Torres:

Control Room + Presidio e controllo Varchi	105.391 h/anno
Servizio centralino	2.491 h/anno

Costo medio stimato G.P.G:	€ 25,00/h
Numero ore annue:	320234
Importo annuo:	€ 8.005.850,00
Costo medio stimato centralino:	€ 15,00/h
Numero ore annue:	5.091
Importo annuo:	€ 76.365,00
Durata appalto:	anni 5
Importo complessivo dell'appalto:	€ 40.411.075,00
Oneri per la sicurezza:	€ 8.269,30
Importo a b.a.:	€ 40.419.344,30

Il suddetto quadro prestazionale potrà subire variazioni, in più o in meno, per adeguamento del servizio all'operatività portuale, anche oltre il 20% senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo.

Le variazioni potranno eventualmente riguardare anche una diversa localizzazione dei presidi e/o modifiche di orario per adeguamenti ai traffici portuali.

Per tutte le suddette variazioni/modifiche l'Impresa sarà obbligata ad eseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali.

Resta inteso che l'AdSP si riserva la facoltà in caso di un'eventuale modifica ai piani di Security di sospendere, ridurre o eliminare taluni servizi, in qualsiasi momento, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo.

Art. 3 - Personale addetto al servizio

Il servizio, ad eccezione del servizio di centralino, dovrà essere espletato con personale

abilitato all'*esercizio dell'attività di vigilanza armata (Guardie Particolari Giurate)* – e delle norme di cui al DM 154/2009 e al DM 115/2014.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso dell'abilitazione di addetto ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009 per l'ambito portuale **nonché** dell'attestato di frequenza del corso di istruzione per il personale operante nella Port Facility con mansioni specifiche di Security (parte D – Sez. 18.2 I.S.P.S.C.), riportato al punto 8.5 della scheda n. 6 del PNSM, svolto da enti abilitati (**N.B.:** trattasi di **due** documenti distinti).

Resta inteso che ambedue le certificazioni dovranno essere valide per tutti i dipendenti per tutta la durata dell'appalto.

Durante l'orario di lavoro ogni **G.P.G.** dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione “**AdSP - Porto di _____ - Security**”, la matricola o nominativo, corredato da fotografia.

N.B.: In caso di RTP la divisa dovrà essere uguale per tutte le **G.P.G.**

Tutto il personale deve essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato in base a quanto previsto dal DM 154/2009, dal DM 269/2010 e dalle disposizioni impartite dalla Questura di riferimento e dagli Organi deputati.

Tutto il personale, prima di prendere servizio, dovrà seguire **un corso di 10 ore** sulla sicurezza portuale (familiarizzazione), tenuto dall'ufficio Security dell'**AdSP**.

Il corso sarà a carico dell'**AdSP**, mentre nessun onere potrà essere richiesto dall'Impresa per la frequenza da parte delle **G.P.G.**

In caso di introduzione di nuove tipologie di servizi, ovvero di modifica delle modalità di esecuzione dei servizi richiesti, tutto il personale dovrà effettuare una nuova attività di aggiornamento professionale certificata dal Direttore Tecnico e/o dal PFSO.

Tutto il personale dovrà, avere conoscenza della lingua inglese.

Giornalmente, le **G.P.G.** dovranno registrare l'inizio e la fine del servizio attraverso apposito rilevatore elettronico delle presenze che dovrà essere installato, a cura e spese dell'Impresa, in ogni postazione di lavoro, completo di software di gestione e PC dedicato da installare presso l'Ufficio del P.F.S.O.

L'Impresa dovrà nominare almeno un referente aziendale, individuato nella figura del **Direttore Tecnico dell'istituto di vigilanza, ex Allegato B., D.M. n. 269/2010**, responsabile e coordinatore dei Servizi di Security richiesti ed in possesso altresì

dell'attestato di certificazione di Direttore Tecnico certificato dei Servizi di Security Sussidiaria in ambito portuale, ex D.M. n. 154/2009.

Il Direttore Tecnico sarà responsabile, in particolare:

- della qualità del servizio reso e della sua esecuzione in conformità alle leggi e disposizioni applicabili;
- di verificare che il personale abbia la formazione prevista e svolga gli aggiornamenti/addestramenti previsti;
- della supervisione dei **Servizi di Security Sussidiaria** richiesti.

Il Direttore Tecnico dovrà garantire la presenza nei luoghi o la propria reperibilità 24 ore su 24.

Nei periodi di assenza ed in tutti i casi nei quali non possa essere immediatamente reperibile, dovrà essere individuato un sostituto avente i medesimi requisiti ed in particolare del certificato dei Servizi di Security Sussidiaria in ambito portuale, ex D.M. n. 154/2009.

In caso di RTI il **Direttore Tecnico**, le imprese dovranno individuare un unico Direttore Tecnico.

Il Responsabile di Turno avrà il compito di:

- organizzare il servizio per far fronte a tutte le esigenze, in conformità alle disposizioni impartite dal P.F.S.O., come meglio dettagliato ai punti precedenti.

I nominativi del personale che svolgeranno le funzioni di **Responsabile di Turno** dovrà essere trasmesso, prima dell'avvio del servizio al P.F.S.O di ogni impianto portuale, al fine di valutare, attesa la delicatezza del servizio, l'idoneità, anche sulla base dell'esperienza posseduta, per lo svolgimento di dette funzioni.

Detto personale, oltre al possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, dovrà essere di gradimento del P.F.S.O. che, in caso contrario, potrà chiedere la sostituzione senza che l'Impresa possa nulla obiettare.

Al fine di garantire la necessaria continuità ed efficienza nello svolgimento del servizio, a tale incarico non potranno essere adibite più di 10 persone per ogni porto.

Su richiesta del P.F.S.O., con la stipula del contratto, l'Impresa si obbliga a garantire che **entro un'ora** dalla chiamata metterà a disposizione almeno **n° 2 G.P.G.** in qualunque giorno dell'anno pervenga la richiesta, ivi compresi sabato, domenica e festivi.

Eventuale ulteriore personale dovrà essere in grado di prendere servizio entro 24 ore.

Considerato che l'attività di vigilanza prevista nel presente appalto è un servizio pubblico essenziale, lo stesso dovrà essere garantito anche in caso di sciopero.

Le **G.P.G.** in servizio dovranno ottemperare alle istruzioni concernenti le modalità di

esecuzione del servizio impartite direttamente dal P.F.S.O., senza necessità che dette istruzioni debbano essere rese note all'Impresa. Qualsiasi richiesta di incremento o riduzione del servizio verrà invece comunicata anche all'Impresa.

Il personale che non ottemperi alle suddette istruzioni verrà immediatamente allontanato e dovrà essere sostituito a cura e spese dell'Impresa.

Tutte le istruzioni impartite avranno carattere di segretezza e, pertanto, non dovranno essere divulgate, né dalle **G.P.G.** né dall'Impresa qualora ne venga a conoscenza.

CAPITOLO II

Durata ed ammontare dell'appalto, variazione delle prestazioni, oneri a carico delle parti

Art. 4 - Durata del contratto ed importo a base di gara

La durata dell'appalto è di anni **cinque**, decorrenti dalla data di consegna del servizio che avverrà non appena sarà ultimata l'installazione delle apparecchiature ad eccezione dei mezzi mobili che verranno consegnati successivamente e che comunque non pregiudicano lo svolgimento dei controlli in quanto gli stessi verranno utilizzati solamente per specifici casi di emergenza. Pertanto, l'appalto decorrerà presumibilmente dal 1 Settembre 2021. L'importo complessivo quinquennale dell'appalto a base di gara è di **€ 40.419.344,30 di cui € 40.411.075,00 per servizi ed € 8.269,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è così determinato:**

<i>Costo medio stimato G.P.G:</i>	€ 25,00/h
<i>Numero ore annue:</i>	320.234
<i>Importo annuo:</i>	€ 8.005.850,00
<i>Costo medio stimato centralino:</i>	€ 15,00/h
<i>Numero ore annue:</i>	5.091
<i>Importo annuo:</i>	€ 76.365,00
<i>Durata appalto:</i>	anni 5
<i>Importo complessivo dell'appalto:</i>	€ 40.411.075,00
<i>Oneri per la sicurezza:</i>	€ 8.269,30
<i>Importo a b.a. :</i>	€ 40.419.344,30

I suddetti importi devono intendersi al netto dell'IVA , non imponibile ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72, ad eccezione del servizio centralino che deve intendersi oltre IVA al 22%. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera, ha un'incidenza pari al 68%.

Le tariffe orarie devono intendersi onnicomprensive di tutti gli oneri a carico dell'Impresa per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (**proroga tecnica**).

Art. 5 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia dell'appalto

L'appalto in oggetto si intende affidato "a misura", pertanto le ore complessive dei servizi riportate nelle tabelle allegate potranno variare in aumento o in diminuzione, a seconda delle reali esigenze dei porti interessati stesso.

L'AdSP si riserva la facoltà di incrementare o ridurre il servizio di cui all' art. 2, anche oltre il 20%, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo, se non il maggior onere derivante dall'incremento delle prestazioni, calcolato con le modalità previste nel presente Capitolato.

In caso di necessità ai fini dell'adeguamento del servizio all'operatività portuale, l'AdSP potrà modificare gli orari di svolgimento del servizio senza che l'Impresa nulla possa obiettare al riguardo.

L'AdSP potrà, inoltre, modificare, per esigenze di Security, le aree pubbliche portuali, ampliando o riducendo le aree a tal fine destinate, sospendendo, riducendo o eliminando pertanto taluni servizi, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo se non gli importi economici maturati per i servizi effettivamente resi fino a tale momento.

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'AdSP si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, anche prima della scadenza, qualora nuove disposizioni normative dovessero modificare le competenze in materia di Security nelle aree pubbliche portuali, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo se non gli importi economici maturati per i servizi effettivamente resi fino a tale momento.

Art. 6 – Nomina DEC

Trattandosi di un appalto complesso e dislocato su diversi porti, l'AdSP provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per ciascun ambito portuale (Olbia/Golfo Aranci e Porto Torres) preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano l'appalto, secondo le indicazioni contenute negli artt. 101,102 e 111 del D.Lgs. 50/2016, nonché nelle Linee Guida ANAC n. 3.

Ai fini dello svolgimento delle competenze del DEC, l'Impresa dovrà fornire contabilità e fatturazione separata per i due ambiti portuali.

Art. 7 - Oneri a carico dell'AdSP

L'AdSP metterà a disposizione dell'Impresa le attrezzature tecnologiche di cui **all'allegato 1)** che dovranno essere custodite presso i locali indicati dall'AdSP.

L'AdSP provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature e degli impianti, fermo restando che qualsiasi danneggiamento, uso improprio o manomissione provocata dal personale dell'Impresa verrà addebitata alla medesima, secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

A tal fine, nel verbale di consegna del servizio dovrà essere indicato lo stato d'uso dei suddetti impianti nonché delle attrezzature tecnologiche.

Art. 8 - Obblighi dell'Impresa

Fatto salvo quanto specificatamente previsto per gli specifici servizi oggetto di affidamento, l'Impresa si obbliga:

- a) all'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente Capitolato con la massima professionalità e competenza, secondo standard di elevato livello qualitativo, nel pieno rispetto di quanto previsto da tutte le norme vigenti in ambito portuale ed in materia di servizi erogati dagli istituti di vigilanza privata e secondo le indicazioni fornite dal P.F.S.O.;
- b) ad applicare al personale impiegato nei Servizi il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni e ad adempiere a tutti gli obblighi contributivi previsti per legge, ferma restando la facoltà dell'AdSP, in caso di violazione di quanto sopra, di applicare quanto disposto ai commi 5 e ss. dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016;
- c) a fornire, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, l'elenco delle **G.P.G.** che verranno utilizzate nel servizio, pena la decadenza del contratto;
- d) a svolgere il servizio, nel rispetto della normativa in materia di privacy prevista dal Regolamento UE 679/2016;
- e) a comunicare, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, il numero del decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata nonché il certificato di addetto ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009 per l'ambito portuale **nonché** dell'attestato di frequenza del corso di istruzione per il personale operante nella Port Facility con mansioni specifiche di Security (parte D – Sez. 18.2 I.S.P.S.C.), riportato al punto 8.5 della scheda n. 6 del PNSM, svolto da enti abilitati, in corso di validità;
- f) a comunicare, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, il nominativo del referente aziendale, individuato nella figura del Direttore Tecnico dell'istituto di vigilanza, che dovrà essere reperibile 24 ore su 24 per 365 giorni anno, nonché gli estremi dell'attestato di

certificazione di Direttore Tecnico certificato dei servizi sussidiari in ambito portuale, di cui al D.M. n. 154/2009;

g) a fornire, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, i nominativi delle **G.P.G.** in possesso della professionalità necessaria per svolgere le attività di competenza del **Responsabile di Turno**;

h) a garantire che le **G.P.G.** qualificate ad operare in ambito portuale, ed in particolare al check-point, operino solo con le tecnologie e gli strumenti messi a disposizione dall'**AdSP**;

i) a garantire, assumendone in caso contrario gli eventuali e derivanti oneri, che l'utilizzo degli strumenti di cui al precedente punto avvenga con la massima cautela e precisione, attenendosi alle procedure impartite, considerato l'obbligo di custodia derivante dall'uso di detti beni;

l) a garantire la formazione di tutto il personale impiegato nei vari servizi, in coordinamento con l'**AdSP**;

m) a fornire ed installare per ogni punto di controllo di Security un apposito rilevatore elettronico di presenza, completo di software di gestione e PC dedicato da installare presso la centrale operativa;

n) a predisporre appositi registri, vidimati da parte dell'ufficio Security, sui quali dovrà annotare tutti i dati che verranno richiesti dal P.F.S.O.;

o) a garantire il servizio anche in caso di sciopero o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;

p) a garantire, per specifiche e particolari esigenze di emergenza dell'**AdSP**, segnalate di volta in volta, la piena disponibilità di almeno **2 G.P.G.** e la loro effettiva e tempestiva operatività nelle Aree richieste, e comunque entro massimo un'ora, decorrenti dal momento della richiesta di dette **G.P.G.**. Tale richiesta, in considerazione delle ragioni di urgenza in essere, potrà pervenire all'Impresa anche mezzo telefono;

q) a trasmettere, prima dell'avvio del servizio, il piano di sicurezza dei lavoratori;

r) a fornire, con oneri a proprio carico, cellulari a tutte le **G.P.G.** in servizio, sistemi GPS e software vari, nonché le eventuali autovetture di servizio equipaggiate e delle relative spese di gestione e d'esercizio, quali carburante, gomme, assicurazione, etc.;

s) a sostituire immediatamente, in caso di guasto o danneggiamento, tutte le apparecchiature e/o attrezzature in dotazione alle **G.P.G.** necessarie per lo svolgimento del servizio;

t) a fornire, in caso di RTP, la divisa uguale per tutte le **G.P.G.**;

u) a garantire, in caso di particolari esigenze, l'estensione/variazione degli orari delle prestazioni del servizio.

Art. 9 - Cambio d'appalto

L'Impresa si obbliga al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, ed in particolare all'applicazione dell'art. 2 del Titolo II – Cambio d'appalto e/o affidamento del servizio concernente la salvaguardia e la tutela dei livelli occupazionali.

Prima dell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà, pertanto, attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del CCNL di categoria.

Si evidenzia che la mancata applicazione della suddetta clausola comporta la risoluzione del contratto.

Art. 10 - Sicurezza

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i seguenti oneri:

- la valutazione dei rischi e la predisposizione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, previsto dalla vigente normativa, la sua trasmissione all'AdSP, prima della consegna del servizio e la messa a disposizione alle Autorità competenti, nonché il suo aggiornamento e l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n.81/2008;
- le autorizzazioni e l'organizzazione previste dal DM 154/2009.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e danni per mancata applicazione delle misure di sicurezza, ricadrà pertanto sull'Impresa, con esonero dell'AdSP da ogni responsabilità.

Art. 11- Sorveglianza sull'espletamento del servizio, contestazioni, penali e risoluzione del contratto

L'AdSP, con le modalità che riterrà più opportune, si riserva la facoltà di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio, in ogni momento e senza preavviso.

Il personale impiegato è tenuto ad eseguire con cura e diligenza il servizio, tenendo un comportamento irreprensibile e fornendo le indicazioni loro richieste con professionalità ed educazione.

L'Impresa si impegna a comunicare all'AdSP, settimanalmente, a seguito della comunicazione da parte dell'AdSP dello specifico fabbisogno di personale, predisposto in

seguito alla settimanale programmazione degli accosti delle navi, il programma dei turni di lavoro ed i nominativi delle **G.P.G.** che verranno utilizzate per il servizio.

L'**AdSP**, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle penali, le spese straordinarie che dovrà sostenere per assicurare la regolarità del servizio in caso di inadempienza.

Qualora l'**AdSP** riscontrasse ritardi e disservizi verranno applicate le seguenti penali:

- a) € 1.000,00 per un ritardo compreso fra 15 e 30 minuti nella presa in servizio del personale;
- b) € 5.000,00 per mancata esecuzione di disposizioni impartite dal PFSO che non implicino incidenti di Security;
- c) € 1.000,00 per la mancata sostituzione, entro 12 ore dalla richiesta del PFSO, a mezzo PEC, delle **G.P.G.** che adotti atteggiamenti poco decorosi verso gli addetti all'Ufficio Security o verso terzi;
- d) € 1.000,00 per tutte le violazioni del capitolato diverse dalle precedenti che potranno essere segnalate dal DEC, PFSO o dal RUP, compreso la mancata custodia delle attrezzature affidate all'Impresa.

Ogni inadempimento sarà contestato all'Impresa via PEC.

Sarà concesso un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora non vengano ritenute valide le giustificazioni addotte, si procederà all'applicazione della penale.

La suddetta penale verrà decurtata dall'importo del pagamento immediatamente successivo al verificarsi dell'inadempienza.

Qualora le penali superino il dieci per cento dell'importo contrattuale, l'**AdSP** procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'**AdSP**, inoltre, potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto nei seguenti casi:

- qualora non vengano rispettate le norme sulla sicurezza e igiene sul lavoro;
- qualora non venga applicato il C.C.N.L. ed in particolare l'art. 2 Titolo II;
- in caso di gravi inadempienze lavorative, di negligenza abituale e ripetuta inottemperanza alle clausole contrattuali nello svolgimento del servizio, che abbiano comportato l'applicazione di penali di importo superiori al dieci per cento dell'importo contrattuale, nonché ripetuta inosservanza delle disposizioni impartite dal P.F.S.O.;
- qualora venga sospeso o interrotto il servizio per motivi non dipendenti da cause di

forza maggiore;

- qualora venga revocata all'Impresa l'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza;
- qualora l'Impresa si renda colpevole di frode o venga dichiarato fallito.

Si procederà, sicuramente, alla risoluzione immediata del contratto per i seguenti inadempimenti che possano compromettere la Security portuale:

- abbandono della postazione o, comunque, mancata vigilanza di uno dei varchi portuali da parte delle **G.P.G.**, con conseguente situazione di rischio per la Security portuale;
- mancata ottemperanza alle disposizioni emanate, mediante ordine scritto, dal PFSO, al fine di garantire le condizioni di Security portuale.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa riconosce che ricadranno sulla stessa i maggiori oneri che l'**AdSP** dovesse incontrare per garantire il servizio, pertanto l'**AdSP** avrà diritto di trattenere la cauzione ed ogni altro credito vantato dall'Impresa verso l'**AdSP**. Qualora venisse dichiarato il fallimento dell'Impresa, l'**AdSP** ha la facoltà di risolvere il contratto e provvedere al servizio nel modo che reputi più conveniente.

Art. 12 - Pagamenti

Il corrispettivo orario risultante dall'aggiudicazione e, pertanto, dal contratto si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi alla prestazione del servizio come descritto nel presente capitolato e non potrà variare in aumento per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal presente capitolato.

L'importo contrattuale verrà liquidato con cadenza mensile, nella misura corrispondente alle ore di servizio effettivamente prestate nell'arco del mese ed in ciascun porto (Olbia e Porto Torres) dietro presentazione di regolari fatture, entro 60 giorni dalla data di presentazione delle medesime e previa verifica della regolarità contributiva e fiscale (DURC-DURF).

Le fatture dovranno essere intestate all'Autorità si Sistema Portuale del Mare di Sardegna, P.I.V.A. 00141450924, sede legale Molo Dogana, 09123 - Cagliari (CA) – Codice Univoco NO2G5P.

Le fatture dovranno contenere il chiaro riferimento alla presente procedura e indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) l'oggetto del contratto.

Potranno essere fatturate sole le prestazioni risultanti dal report, controfirmato dal P.F.S.O. e dal DEC. L'**AdSP**, in caso di mancata ottemperanza alle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta

in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.

Art. 13 - Oneri fiscali e vari

Le spese di registrazione e di bollo, le spese di pubblicazione, nonché le imposte e le tasse previste dalle vigenti disposizioni e le spese relative alla stipula del contratto, sono esclusivamente a carico dell'Impresa.

Art.14 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'Impresa dichiara di conoscere lo stato dei luoghi e tutte le condizioni che possono influire nell'esecuzione del servizio e di averne altresì tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, che, pertanto, ritiene congruo per lo svolgimento delle attività previste, in particolare dichiara di conoscere e di accettare la clausola "Cambio Appalto".

Art.15 - Assicurazioni e Cauzione definitiva

L'Impresa è responsabile dei danni derivanti dallo svolgimento dell'attività di cui al presente Capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose.

L'Impresa, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare, un'adeguata polizza assicurativa:

- per danni comunque derivanti all'AdSP;
- per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale per ciascuno dei suddetti rischi non deve essere inferiore, rispettivamente ad euro 2.000.000,00 ed euro 5.000.000,00.

Detta polizza dovrà contenere l'indicazione di copertura espressamente per il contratto in oggetto e l'indicazione dell'AdSP quale unico beneficiario della polizza stessa.

L'Impresa prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare la cauzione definitiva, redatta secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31/2018 nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia è ridotto nella misura prevista dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 qualora l'Impresa singola o raggruppata possieda le certificazioni ivi dettagliate.

Art. 16- Subappalto

L'Impresa è tenuta ad eseguire direttamente, con proprio personale, le prestazioni oggetto dell'appalto ad eccezione del servizio centralino.

E' fatto divieto di affidare in subappalto l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 8 del T.U.L.P.S.

Ai sensi dell'allegato D del Regolamento n. 557/PAS/1097.10089 del Ministero dell'interno, Sez. 4, in caso di temporanee esigenze connesse alla domanda di eccezionali servizi di vigilanza, il Questore potrà autorizzare l'utilizzo di personale di altri istituti di vigilanza.

Art.17 - Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 18 - Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, in ordine all'esecuzione del presente appalto, sarà competente il Foro di Cagliari.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

L'AdSP tratterà i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del [Regolamento Unione Europea 679/2016](#).

CAPITOLO III

Requisiti di partecipazione e criterio di aggiudicazione del servizio

Art. 20 - Requisiti di partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti sottoindicati:

- **Requisiti di carattere generale**

I concorrenti per partecipare alla gara non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- **Requisiti di carattere professionale (art. 83, comma 1- lett.a)**

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno essere in possesso di :

1 - iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per l'attività oggetto della prestazione;

2 - autorizzazione di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, **classe funzionale A e B** – livello 4.

In caso di ATI orizzontale/Consorzio ordinario tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti l'ATI/Consorzio. In caso di ATI verticale o misto, ciascun concorrente dovrà possedere il presente requisito nei limiti dell'attività (rientrante nella classe A o B) che intende effettivamente svolgere nel corso dell'appalto. In caso di Consorzio stabile tale requisito dovrà essere posseduto sia dal consorzio che dalla impresa/e indicata/e quale esecutore/i del servizio;

3- certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI 10891 "*Servizi - istituti di vigilanza privata - Requisiti*" rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In caso di ATI/Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti l'ATI/Consorzio. In caso di Consorzio stabile tale requisito dovrà essere posseduto sia dal consorzio che dalla impresa/e indicata/e quale esecutore/i del servizio.

- **Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1- lett.b)**

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso di:

- Fatturato, realizzato negli ultimi 3 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del

bando (anni 2017, 2018, 2019), non inferiore, per ciascun anno, all'importo posto a base di gara.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D. Lgs. 50/2016 e smi:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
 - Dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
- Due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito operanti negli stati membri della UE, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità.

Trattandosi di un servizio delicato e complesso tale requisito è stato richiesto al fine di assicurare una consolidata esperienza nella gestione di commesse di rilievo e complessità elevata.

• **Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1 – lett.c)**

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso:

- servizi di cui al DM 269/2010, svolti nell'ultimo triennio (2018-2019-2020) antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a € 8.000.000,00 per ciascun esercizio;
- gestione per almeno 12 mesi consecutivi di almeno una centrale operativa funzionante H24 per 365 gg all'anno per l'esecuzione di controlli espletati con l'ausilio di sistemi TVCC (videosorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso).

Trattandosi di un servizio delicato e complesso tale requisito è stato richiesto al fine di assicurare una consolidata esperienza nella gestione di commesse di rilievo e complessità elevata.

N.B:

In caso di raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Art. 21 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti ripartizioni dei punteggi:

- Offerta tecnica **max 70 punti**
- Offerta economica **max 30 punti**

A - STRUTTURA ORGANIZZATIVA MAX 20 PUNTI

Struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'appalto per i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

A tal fine verranno valutate le procedure di comunicazione con il P.F.S.O. e di controllo delle G.P.G., nonché le diverse professionalità presenti nell'organico idonee a garantire un'efficiente organizzazione, in particolare la professionalità del Direttore Tecnico, nonché l'eventuale presenza in loco e l'attività di vigilanza sull'operato delle G.P.G. addette al servizio.

Verrà, inoltre, valutata la strategia con la quale l'Impresa intenderà far fronte all'eventuale richiesta non programmata di G.P.G.

B- PROPOSTE MIGLIORATIVE MAX 50 PUNTI

B1 - Verranno valutate eventuali proposte migliorative che prevedano la messa a disposizione di attrezzature tecnologiche aggiuntive in grado di **migliorare e rendere più efficace l'attività di controllo** prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto

max 20 punti

B2 - Verranno valutati, gli eventuali corsi di **formazione aggiuntivi** delle G.P.G., comprovati da attestati di partecipazione, quali corsi d'inglese, di primo soccorso, etc. atti a **rendere più efficiente il servizio** svolto

max 10 punti

B3 - Verranno valutate eventuali proposte migliorative che prevedano la messa a disposizione di strutture e attrezzature in grado di **migliorare le condizioni di lavoro** delle G.P.G., quali ad esempio (ripari, servizi igienici, garitte, etc...), nonché la fornitura di vestiario idoneo allo svolgimento di attività lavorativa all'esterno, in qualsiasi stagione e orario ed in particolare

l'attrezzatura a disposizione delle G.P.G. per lo svolgimento del servizio di
ronda **max 20 punti**

N.B.: ai sensi della normativa vigente non possono essere prese in esame GPG aggiuntive, pertanto, il servizio dovrà essere svolto con le unità programmate.

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" utilizzerà il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione $V(a)$ verranno così determinati:

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **qualitativa** mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1 è attuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A , B , C , D , E , F , ... N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.

Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminato il confronto delle coppie, per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre; per quanto riguarda l'offerta economica i coefficienti V_{ai} della formula $P_i = [W_i * V_{ai}]$ del metodo aggregativo compensatore per il calcolo del punteggio i-esimo sono determinati attraverso la seguente formula:

$$V_{ai} = (R_i/R_{max})\alpha$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente dell'offerta(a) rispetto al requisito economico (i), variabile tra 0 e 1

R_i = valore del ribasso dell'offerta i-esima

R_{max} = valore del ribasso dell'offerta migliore.

α = coefficiente pari a 0,50.

L'AdSP si riserva la facoltà, ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 22 - Requisiti per la stipula e l'esecuzione del contratto

Ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC);
- essere in possesso della licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, **classe funzionale A e B – livello 4 e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto;**
- essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dal DM 154/2009.